

MILANOSPORT S.P.A. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Milano

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 30.089.209 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2023, che hanno portato un risultato positivo per euro 722.285.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando sulla base del rapporto convenzionale definito dal nuovo Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano in data 31.12.2020 e decorrente dall'anno 2021.

Il perimetro degli impianti in gestione è il seguente, rassegnato anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CARELLA CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PALALIDO/ALLIANZ CLOUD	PIAZZALE STUPARICH 1
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SUZZANI	VIA L. BECCALI,7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6

XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI(temporaneamente chiuso)	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4
ROMANO	VIA AMPERE, 20
VIGORELLI	VIA ARONA, 19
SCARIONI(temporaneamente chiuso)	VIA VALFURVA, 9
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10
PARRI MENGONI	VIA L. MENGONI, 5
CAPPELLI	PIAZZA CADUTI DEL LAVORO 5
CARRARO	VIA DEI MISSAGLIA 146
DE NICOLA	VIA DE NICOLA 3

Andamento della gestione

Andamento economico generale e specifico

Il 2023 è stato il primo anno dove l'intero sistema economico globale non è stato condizionato dalle misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica che ha penalizzato pesantemente tutti i settori produttivi e di servizi, tra cui il nostro, fino all'anno precedente, come è stato ampiamente descritto nelle relative relazioni.

L'esercizio 2023 è stato contraddistinto dal sostanziale ritorno ai livelli produttivi pre pandemia e dal raggiungimento di buoni risultati per molti versi al di sopra delle migliori aspettative, in linea a quelli rilevati nell'esercizio 2019. Il 2023 non ha confermato fortunatamente i temuti rincari dei costi delle utenze, legati alla crisi energetica internazionale che hanno caratterizzato l'esercizio precedente, ma è stato segnato nel cuore dell'estate, dalla risposta all'istanza di interpello pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate, in merito all'applicazione dell'Iva sui corsi sportivi.

Nel 2023 sono da registrare i risultati particolarmente positivi derivanti dall'Allianz Cloud che ha fatto registrare ricavi per oltre un milione di euro, nonostante la prevalenza di eventi sportivi, caratterizzati dalla presenza di ben tre squadre professionistiche che militano nella massima serie dei campionati nazionali di volley e basket. L'8 agosto l'Agenzia delle Entrate Riscossione ci ha comunicato l'accoglimento della rottamazione definitiva delle cartelle esattoriali, che erano state recepite dal bilancio al 31.12.2021, relative all'Iva non applicata sul contributo del Comune per gli esercizi dal 2002 al 2005, rottamando tutti gli interessi e sanzioni per €. 5.635.219, che rappresentata in bilancio 2023 quale sopravvenienza attiva, pertanto, il debito verso l'Agenzia delle Entrate, dopo la rottamazione è pari a €. 2.294.427, compensato con analogo importo appostato nell'attivo del bilancio quale credito per rivalsa della medesima Iva, richiesto al Comune di Milano.

Sempre in relazione al rapporto con l'Agenzia delle Entrate, come anticipato sopra, il 10 agosto è pervenuta, invece, la risposta all'interpello relativo all'applicazione dell'Iva sui corsi sportivi, presentato all'Agenzia delle Entrate in data 14 maggio n° 956 - 1136/2023 riguardo il mantenimento dell'esenzione ai sensi dell'art.10 legge Iva dpr 633/72. La risposta negativa fornita dall'Agenzia delle Entrate ha previsto l'applicazione dell'Iva:

1. per il futuro
2. dal 27 luglio 2022, con aggiunta di sanzioni ed interessi,
3. dal 27 luglio 2022 a ritroso fino al gennaio 2017, senza sanzioni ed interessi.

La risposta negativa ha obbligato la Società a sospendere la vendita dei corsi a partire dal 15 agosto per adeguare i sistemi di vendita al nuovo regime Iva e consentire l'emissione di un documento fiscale, soggetto ad IVA; in data 23 agosto le iscrizioni sono proseguite senza problemi con l'applicazione dell'Iva al 22%, iscrizioni per le quali la Società ha deciso di applicare, in analogia al periodo di promozione del giugno precedente, uno sconto del 10%, facendo in modo che il maggior costo per l'utenza fosse limitato a +12%.

La nuova situazione fiscale ha costretto la Società a provvedere alla liquidazione dell'Iva pregressa:

- IVA non rivalsata per l'anno 2023 pari a 1.831.155,88 euro;
- IVA dal 28 luglio al 31 dicembre 2022 pari a euro 852.741,84 comprensiva per interessi pari a 31.423,1 euro;
- IVA dal 1 gennaio al 27 luglio 2022 pari a euro 924.497,1 oltre interessi per euro 51.126,26 che è stata pagata in data 20 maggio 2024.

Per quanto riguarda il periodo dal 31 dicembre 2021 a ritroso fino al gennaio 2017, la misura del dovuto potrebbe aggirarsi dai nostri calcoli previsionali intorno ai 5,78 milioni. A fronte della situazione sopra descritta, la Società sta valutando di addivenire, ove ci fosse la disponibilità, ad un accordo con l'Agenzia delle Entrate, ovvero a resistere ad eventuali accertamenti da parte degli Uffici delle Entrate in caso di mancato accordo. Si segnala che in data 08 marzo 2024 è pervenuto l'invito da parte dell'Agenzia delle entrate ad attivare l'Accertamento con adesione in materia IVA sempre sull'attività corsistica per l'anno di imposta 2017 e che il 19 marzo 2024 si è tenuto il primo incontro con i funzionari delle entrate a cui seguirà un successivo incontro fissato per 3 giugno 2024.

Rispetto all'esercizio 2022, l'esercizio 2023 rileva un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita:

- (i) dei corsi pari a 11,547 milioni di euro (+19,87% rispetto al 2022)
- (ii) (ii) della libera utenza (singoli ingressi/biglietti) che si attesta intorno ai 4,024 milioni di euro (+11,84% rispetto al 2022)
- (iii) dell'affitto spazio: l'esercizio 2023 si è concluso a 1,953 milioni (+9,12%).

Per far fronte alle restrizioni in essere, la stagione 2022/2023 era stata programmata proponendo un ritorno alla programmazione "tradizionale" con un "annuale" da fine settembre fino agli inizi di giugno e un "pentamestre" fino alla fine di febbraio, a cui seguiva un trimestre sino a fine maggio / primi di giugno.

Si ricorda che nel corso del 2021, la Società ha contratto una linea di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. pari a Euro 5 milioni (ad un tasso concordato sulla base del Decreto Liquidità con la garanzia di Stato). Questa circostanza ha di fatto lasciato invariato il contributo annuo (definito nel corso del 2020 prima della pandemia 2020, pari a Euro 4,721 milioni, senza successive integrazioni nonostante le perdite della Società). L'esercizio 2023 è stato ancora caratterizzato da alcune criticità legate al contratto di "Facility management" con MM S.p.A., per l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti; tale situazione sarà superata mediante un nuovo contratto entrato in vigore il primo gennaio 2024, che si caratterizzerà per una diversa ripartizione di competenze, attività e tipologia di interventi volte al miglioramento sia in termini di efficacia che di efficienza. L'attività di manutenzione straordinaria, in ottemperanza alla delibera n° 15 del 9 aprile 2018, è gestita dal Socio Unico tramite MM S.p.A.

L'attribuzione dell'attività di manutenzione ordinaria in capo ad MM S.p.A. ha consentito alla Società di riorganizzarsi, concentrandosi sull'attività tipica, come la gestione degli impianti sportivi e l'erogazione dei relativi servizi, sempre più qualificati.

Altra novità rilevante nel corso dell'esercizio è stata l'entrata in vigore dal 1° luglio 2023 della nuova "Riforma dello sport" che ha rivisto completamente anche le figure dei collaboratori sportivi, il che comporterà necessariamente una modifica organizzativa riguardante la gestione dei coordinatori, degli assistenti alla balneazione e degli istruttori, nell'ambito delle attività natatorie organizzate dalla Società.

È quindi sorta l'esigenza di un approfondimento complessivo sulle conseguenze della Riforma per la Società, sia rispetto alla propria natura societaria che alla definizione di una nuova collaborazione diretta con i collaboratori sportivi di FIN, nella direzione di una possibile internalizzazione dei contratti aprendo ad un rapporto diretto tutte le figure presenti.

Sono stati individuati alcuni Consulenti che hanno affiancato la Società nel percorso di comprensione e decisione della strada da prendere che, come condivisa anche con il Socio, ha portato ad una proposta di modifica statutaria in SSD (Società Sportiva Dilettantistica) di capitali.

A completamento dell'informazione si precisa che l'assunzione diretta dei collaboratori sportivi potrà avvenire solo successivamente all'acquisizione da parte della Società della qualifica di "Ente sportivo dilettantistico" ai sensi dell'art. 7 del decreto di riforma dello sport e specificamente della qualifica di società sportiva dilettantistica di capitali senza scopo di lucro (SSD).

In data 22 novembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato all'unanimità una prima delibera di "Proposta di adeguamento statutario per allinearla alla disciplina delle società sportive dilettantistiche di capitali di cui al D.Lgs. 36/2021 con conseguente modifica della denominazione sociale in Milanosport Società Sportiva Dilettantistica S.p.A.". In data 18 aprile 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n. 26 che ha stabilito l'adeguamento dello statuto di Milanosport alle novità previste dalla Riforma dello Sport, adeguamento che è stato recepito nell'Assemblea Straordinaria il 24 maggio 2024.

Stante quanto descritto in precedenza, il numero di assunzioni da prevedere a valle dell'entrata in vigore della nuova normativa sui "collaboratori sportivi" e della modifica dello statuto societario sarà:

- 17 Coordinatori, da assumere a tempo indeterminato;
- 15 Assistenti bagnanti, da assumere a tempo indeterminato;
- Circa 400 istruttori, ripartiti sulle diverse tipologie di corso, da assumere con contratti "co.co.co. sportivo".

Il Comune di Milano è stato informato periodicamente, durante l'anno, sia dell'evolversi della conseguente situazione economica e finanziaria della Società che degli sviluppi relativi all'evoluzione dell'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, che del percorso intrapreso per applicare la Riforma dello Sport all'interno della Società relativamente alla creazione di un Ente sportivo dilettantistico.

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2023

Rendicontazione Obiettivi 2023

Ai sensi della delibera 1080/2023 e dell'allegato A della DD 8384/2023 la società ha provveduto a rendicontare come da schede allegate il raggiungimento dei risultati al 31/12/2023 relativi a:

- Obiettivo 1: Razionalizzazione della spesa;
- Obiettivo 2: Piano Aria Clima;
- Obiettivo 3: Anticorruzione e Trasparenza

Per quanto riguarda l'Obiettivo 1:

la Direzione Amministrativa e finanziaria ha partecipato all'incontro plenario con i referenti analoghi delle altre società partecipate in house + ATM per lo scambio di esperienze sulla gestione della liquidità e lo sviluppo di sinergie adeguate. In generale, la gestione della liquidità ha un ruolo, per la società Milanosport, di assoluto rilievo. Infatti, i servizi erogati, ed in particolare l'attività corsistica, sono caratterizzati da una elevata stagionalità che determina fabbisogni / eccedenze di liquidità nella gestione corrente. Negli ultimi due anni, poi, a seguito degli aumenti rilevanti nei tassi di interesse, la richiesta di finanziamenti al sistema bancario ha assunto un ruolo sempre più strategico. Occorre rilevare che Milanosport s.p.a. ha acceso un finanziamento bancario a tasso agevolato (0,85%) con il Credito Sportivo, nell'anno 2021 al fine di sopperire alle necessità finanziarie legate alla emergenza COVID 2019. Al 31/12/2023 l'ammontare di capitale residuo è di € 3.356.880. La partecipazione al momento plenario ha permesso in ogni caso un confronto tra esperienze diverse anche dal punto di vista dei possibili scenari di gestione della liquidità in eccedenza, con riferimento ai prossimi esercizi di bilancio e in una logica di breve periodo (per esempio, investimenti pronti contro termine a 3 – 6 mesi);

la Società nel 2023 ha avuto un rapporto tra costi per il personale (voce B9) e il totale dei costi di produzione (voce B conto economico) pari al 18,9% ampiamente al di sotto del limite assegnato come obiettivo pari al 21,73%. Nella riunione svoltasi il 10/04/2024, tra la società e l'area Valutazioni Controllo e Gestione Economica Partecipate, è stato analizzato in modo analitico questo obiettivo economico a fronte dei primi dati disponibili del Bilancio al 31/12/2023.

Per quanto riguarda l'Obiettivo 2:

La società ha allegato l'elenco degli affidamenti green facendo presente, per la particolare natura societaria, la difficoltà al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Al riguardo occorre rilevare quanto emerso dalla riunione del 10/04/24, in cui nel verbale viene riportato: "MilanoSport ha rilevato che il KPI di riferimento per l'Obiettivo Piano Aria e Clima è sfidante rispetto ai risultati raggiunti; viene analizzata la base imponibile presa in considerazione dalla società al fine di determinare il n. percentuale di contratti contenenti criteri green".

Come da e-mail della dott.ssa Di Pietro del 17/04/24, risulta che:

Considerando l'ammontare complessivo delle spese per gli acquisti 2023, è opportuno detrarre le seguenti categorie:

gli affidamenti che non rientrano tipicamente negli acquisti green (servizi intellettuali, somministrazione personale, servizi didattici discipline, ed altri)

acquisti afferenti la fornitura di Energia Elettrica e gas pari ad € 3.867.875,40.

Tale tipologia di acquisto che, peraltro, ha avuto un ingente incremento dei costi nel 2023, a causa di fluttuazioni del mercato, ha inciso notevolmente sull'importo complessivo degli affidamenti calcolato per il 2023.

AMAT, nell'ambito dell'attività di affiancamento e di supporto, in quanto responsabile del coordinamento e del monitoraggio dei dati relativi agli affidamenti effettuati dalle Società Partecipate, per l'obiettivo del Piano Aria Clima, ha effettuato, insieme a Milanosport una valutazione d'insieme basata sulla tipologia degli acquisti, nonché sulle caratteristiche della società partecipata, ritenendo quindi idoneo indirizzare Milanosport nella selezione e rendicontazione degli acquisti aventi caratteristiche di sostenibilità maggiormente definite.

Nell'anno 2023, la percentuale conseguita è del 44,68 % verso un obiettivo del 30%.

In merito all'Obiettivo 3 riferiamo che:

è stato adottato il nuovo modello relativo ai Patti d'Integrità con i riferimenti alla diffusione della procedura del whistleblowing;

che all'interno della funzione internal auditing, attiva dal 2017, sono stati completati i piani di formazione in materia di privacy per gli addetti all'accoglienza e impianto oltretutto gli audit con i responsabili di funzione per la rilevazione delle non conformità;

è stata adeguata la procedura whistleblowing ai sensi del dlgs 24/2023 e pubblicata sul sito e chiesto ai nostri fornitori di darne adeguata informazione ai loro collaboratori;

tutte le precauzioni per prevenire fenomeni di pantouflage sono state adottate;

tutti i nostri fornitori hanno inviato la comunicazione relativa al Titolare Effettivo;

la mappatura delle attività e procedure per l'individuazione delle aree di criticità è stata completata e approvata con il PTPCT in data 29 gennaio;

confermiamo la nostra disponibilità all'individuazione di best practice in collaborazione con gli altri referenti

delle società partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza; confermiamo la disponibilità ad adeguare il nostro sistema d'incentivazione con obiettivi ed indicatori in materia di trasparenza e anticorruzione. Nel 2023, in accordo con la Direzione Generale, abbiamo attivato una serie di analisi per singola funzione al fine di individuare gli obiettivi inerenti alla nostra realtà organizzativa.

Ai sensi della delibera 1080/2023 e dell'allegato A della DD 8384/2023 la società ha provveduto a rendicontare il raggiungimento dei risultati al 31/12/2023 relativi a:

Obiettivo 1: Razionalizzazione della spesa;

Obiettivo 2: Piano Aria Clima;

Obiettivo 3: Anticorruzione e Trasparenza

Per quanto riguarda l'Obiettivo 1:

la Direzione Amministrativa e finanziaria ha partecipato agli incontri con i referenti analoghi delle altre società partecipate per lo scambio di informazioni sulla gestione della liquidità e lo sviluppo di sinergie adeguate. Al fine di migliorare la gestione della liquidità, nel 2021 la Società ha acceso un mutuo con Intesa San Paolo di 5.000.000 di euro ad un tasso agevolato pari a 0,85% per la durata di 6 anni, la società nel 2023 ha avuto un rapporto tra costi per il personale (voce B9) e il totale dei costi di produzione (voce B conto economico) pari al 18,9% ampiamente al di sotto del limite assegnato come obiettivo pari al 21,73%.

Per quanto riguarda l'Obiettivo 2:

abbiamo allegato l'elenco degli affidamenti green facendo presente, per la nostra particolare natura societaria, la difficoltà al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'ammontare degli acquisti versati effettuati nel 2023 è pari a 1.609.351,58 euro su un totale acquisti pari a 7.472.418,40 euro per una percentuale del 21,54 quando l'obiettivo fissato per il 2023 era pari al 30%.

Se scorporassimo dall'ammontare acquisti gli importi degli ordini dell'Energia Elettrica e del Gas per un importo totale di euro 3.867.875,40, la percentuale degli acquisti verdi salirebbe al 44,68%

In merito all'Obiettivo 3 riferiamo che:

è stato adottato il nuovo modello relativo ai Patti d'Integrità con i riferimenti alla diffusione della procedura del whistleblowing;

che all'interno della funzione internal auditing, attiva dal 2017, sono stati completati i piani di formazione in materia di privacy per gli addetti all'accoglienza e impianto oltrechè gli audit con i responsabili di funzione per la rilevazione delle non conformità;

è stata adeguata la procedura whistleblowing ai sensi del dlgs 24/2023 e pubblicata sul sito e chiesto ai nostri fornitori di darne adeguata informazione ai loro collaboratori;

tutte le precauzioni per prevenire fenomeni di pantouflage sono state adottate;

tutti i nostri fornitori hanno inviato la comunicazione relativa al Titolare Effettivo;

la mappatura delle attività e procedure per l'individuazione delle aree di criticità è stata completata e approvata con il PTPCT in data 29 gennaio;

confermiamo la nostra disponibilità all'individuazione di best practice in collaborazione con gli altri referenti delle società partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza;

confermiamo la disponibilità ad adeguare il nostro sistema d'incentivazione con obiettivi ed indicatori in materia di trasparenza e anticorruzione.

Commento ai dati economici

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 30.256.255 ivi incluso il corrispettivo di cui al vigente (dal 2021) nuovo Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto Contratto:

Tipologia	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	Variazioni %
Ricavi corsi	11.546.943	9.633.150	1.913.793	19,87%
Ricavi per utilizzo impianti	6.322.250	6.064.330	257.920	4,25%
Vendita/noleggio materiale sportivo	219.375	147.055	72.320	49,18%
Sponsorizzazioni	499.889	506.338	-6.449	-1,27%
Vari	6.946.798	2.538.301	4.408.497	173,68%
			0	
<i>Primo Totale</i>	<i>25.535.255</i>	<i>18.889.174</i>	<i>6.646.081</i>	<i>35,18%</i>
			0	
Corrispettivo Contratto di servizio Comune di Milano	4.721.000	4.721.000	0	0,00%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>30.256.255</i>	<i>23.610.174</i>	<i>6.646.081</i>	<i>28,15%</i>

Corrispettivo di cui al Contratto di servizio del Comune di Milano

La dimensione del corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2023 rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

Ricavi Corsi

Nella voce ricavi si segnala in particolare un incremento significativo delle attività corsistica rispetto all'esercizio 2022 pari al 19,87%.

Ricavi da Gestione Impianti

L'andamento dei ricavi derivanti dalla gestione impianti è sostanzialmente in linea con l'anno precedente con un lieve incremento del 4,25%. Il dettaglio degli incrementi è quello che segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	Variazioni %
Gestione Impianti - Ricavi da Corrispettivi	3.957.143	3.588.300	368.843	10,28%
Gestione Impianti - Ricavi da Fatture	2.365.107	2.476.030	-110.923	-4,48%
Totale	6.322.250	6.064.330	257.920	4,25%

Vendita materiale sportivo

L'incremento pari a 72.320 euro (+61,8%) è correlato all'incremento dell'attività balneare e della libera utenza e dei corsi.

Ricavi da sponsorizzazioni

Le sponsorizzazioni non hanno evidenziato particolari scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi vari

L'incremento è sostanzialmente riconducibile alle sopravvenienze attive rilevate per stornare le sanzioni a seguito di accoglimento dell'istanza presentata ad Equitalia riscossione per l'adesione alla Rottamazione

Quater per euro 5.635.219.

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.23</i>	<i>Valore al 31.12.22</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	619.399	652.110	-32.711	-5,02%
Servizi	12.420.195	14.401.229	-1.981.034	-13,76%
Godimento di beni di terzi	136.461	139.671	-3.210	-2,30%
Salari e stipendi	3.859.791	3.784.554	75.237	1,99%
Oneri sociali	1.392.213	1.342.502	49.711	3,70%
Trattamento di fine rapporto	264.208	315.879	-51.671	-16,36%
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale	7.684	90.160	-82.476	-91,48%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.808	41.535	19.273	46,40%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.129.839	3.110.941	18.898	0,61%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazione rimanenze materie prime	10.129	-86.216	96.345	-111,75%
Accantonamento per rischi	3.474.500	20.000	3.454.500	17272,50%
Altri accantonamenti	27.569	100.000	-72.431	-72,43%
Oneri diversi di gestione	3.784.766	1.546.758	2.238.008	144,69%
Totale	29.187.562	25.459.123	3.728.439	14,64%

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce *Servizi*:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2023</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
vigilanza	303.754	277.786	25.968	9,35%
utenze	4.303.635	6.726.601	-2.422.966	-36,02%
pulizia e complementari	1.289.646	1.300.690	-11.044	-0,85%
manutenzioni ordinarie	1.528.296	1.192.713	335.583	28,14%
lavoro interinale	696.547	727.951	-31.404	-4,31%
altre spese gestione impianti	131.250	189.925	-58.675	-30,89%
istruttori corsi	1.733.411	1.620.067	113.344	7,00%
assistenti bagnanti	824.609	849.181	-24.572	-2,89%
costi pubblicitari e per sponsor	5.079	15.383	-10.304	-66,98%
assicurazioni	92.661	75.952	16.709	22,00%
spese bancarie e di incasso	99.417	118.510	-19.093	-16,11%
altre generali	1.411.890	1.306.470	105.420	8,07%
Totale	12.420.195	14.401.229	-1.981.034	-13,76%

Si segnala una diminuzione in generale dei costi per servizi in particolare dei costi per le utenze a seguito di parziale riallineamento dei costi energetici ante Guerra Russia-Ucraina.

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2023</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Acqua	1.054.523	1.068.360	-13.837	-1,30%
Elettricità	1.439.393	2.401.558	-962.165	-40,06%
Metano e conduzione	1.725.379	3.227.242	-1.501.863	-46,54%
Telefonia	84.340	29.541	54.799	185,50%
Totale	4.303.635	6.726.701	-2.423.066	-36,02%

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2023</i>	<i>Valore al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
assistenza hard./soft./rete	311.388	418.601	-107.213	-25,61%
consulenze tecniche	97.930	106.064	-8.134	-7,67%
legali e amministrative	133.179	124.478	8.701	6,99%
emolumenti cons.amministratz.	36.213	38.915	-2.702	-6,94%
emolumenti collegio sindacale	25.310	25.480	-170	-0,67%
ticket restaurant	172.853	156.459	16.394	10,48%
vertenze legali	0	11.860	-11.860	-100,00%
altre diverse	635.018	424.613	210.405	49,55%
Totale	1.411.890	1.306.470	105.420	8,07%

COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	227.606	92.671	134.935
Immobilizzazioni materiali	45.796.540	47.890.413	-2.093.873
Immobilizzazioni finanziarie			0
	46.024.146	47.983.084	-1.958.938
b) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	350.454	360.583	10.129
Crediti commerciali	1.132.048	1.467.441	-335.393
Crediti vs. controllante	8.588.865	7.924.686	664.179
Altre attività	697.692	1.460.090	-762.398
Debiti commerciali	3.128.558	4.364.350	-1.235.792
Debiti vs. controllante	964.081	890.161	73.920
Fondi per rischi e oneri	3.947.167	958.236	2.988.931
Altre passività	16.098.280	21.121.744	-5.023.664
	-13.369.027	-16.121.691	2.752.664
c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	32.655.119	31.861.393	793.726
d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643.984	635.370	8.614
e) Fabbisogno netto di capitale	32.011.135	31.226.023	785.112
coperto da:			
f) Capitale proprio			
Capitale sociale versato	30.089.209	32.157.472	-2.068.263
Riserve e risultati a nuovo	1	1	
Utile (perdite) del periodo	722.285	-2.068.261	2.335.469
	30.811.495	30.089.212	722.283
g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	2.359.780	3.356.880	-997.100
h) Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	997.100	988.663	8.437
Disponibilità e crediti finanziari a breve	2.157.240	3.208.732	-1.051.492
	-1.160.140	-2.220.069	1.059.929
i) Totale	32.011.135	31.226.023	-785.112

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità monetarie nette iniziali	3.208.732	5.135.616

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	267.208	-2.068.261
Ammortamenti	3.190.647	3.152.476
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	3.502.069	20.000
Svalut/rettific. di immobilizzazioni		
Variazione netta fondo TFR	8.614	-235.491
Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		
Ricavi non monetari (-)		
Variazioni rimanenze	10.129	-86.616
Variazioni crediti	433.612	-2.580.145
Variazioni debiti	-7.173.999	-1.650.724
<i>Totale</i>	238.280	-3.448.761

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-215.950	-30.461
- immobilizzazioni materiali	-2.492.982	-1.818.110
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni/rettifiche	1.419.160	3.370.448
<i>Totale</i>	-1.289.772	-1.521.877

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine		
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
<i>Totale</i>		

<i>Pagamento di dividendi</i>		
-------------------------------	--	--

Flusso monetario complessivo del periodo	-1.051.492	-1.926.884
---	------------	------------

Disponibilità monetarie nette finali	2.157.240	3.208.732
---	-----------	-----------

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	2.136.264	3.193.673	-1.057.409
Denaro e altri valori in cassa	20.976	15.059	5.917
Disponibilità liquide	2.157.240	3.208.732	-1.051.492
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	997.100	988.663	8.437
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a breve di finanziamenti Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	997.100	988.663	8.437
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.160.140	2.220.069	-1.059.929
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.359.780	3.356.880	-997.100
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri Quota a lungo di finanziamenti Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.359.780	-3.356.880	997.100
Posizione finanziaria netta	-1.199.640	-1.136.811	-62.829

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022	Increment./decr.
ATTIVO			
(LI) Liquidità Immediate	2.157.240	3.208.732	-1.051.492
Crediti	9.030.787	8.907.387	123.400
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	19.715	6.967	12.748
(LD) Liquidità Differite	9.050.502	8.914.354	136.148
(R) Rimanenze	350.454	360.583	-10.129
Totale attività correnti	11.558.196	12.483.669	-925.473
Immobilizzazioni immateriali	227.606	92.671	134.935
Immobilizzazioni materiali	45.796.540	47.890.413	-2.093.873
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	1.368.103	1.937.863	-569.760
(AF) Attività fisse	47.392.249	49.920.947	-2.528.698
Totale capitale investito	58.950.445	62.404.616	-3.454.171
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Increment./decr.
Debiti a breve	11.865.388	12.708.548	-843.160
Ratei e risconti passivi	7.966.773	7.920.189	46.584
(PC) Passività Correnti	19.832.161	20.628.737	-796.576
Debiti a medio e lungo	3.715.638	10.093.061	-6.377.423
Trattamento di fine rapporto	643.984	635.370	8.614
Fondi per rischi ed oneri	3.947.167	958.236	2.988.931
(PF) Passività Consolidate	8.306.789	11.686.667	-3.379.878
(CN) Capitale netto	30.811.495	30.089.212	722.283
Totale fonti di finanziamento	58.950.445	62.404.616	-3.454.171
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2023	2022	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	17.869.193	15.697.480	2.171.713
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	12.387.062	7.912.693	4.474.369
Valore della produzione tipica	30.256.255	23.610.173	6.646.082
Costi per materie prime, sussidiarie e di	619.399	652.110	-32.711

consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	10.129	-86.216	96.345
Costo del venduto	629.528	565.894	63.634
MARGINE LORDO REALIZZATO	29.626.727	23.044.279	6.582.448
Costi per servizi	12.420.195	14.401.229	-1.981.034
Costi per godimento beni di terzi	136.461	139.671	-3.210
Costi esterni	12.556.656	14.540.900	-1.984.244
VALORE AGGIUNTO	17.070.071	8.503.379	8.566.692
Costi del lavoro	5.523.896	5.533.095	-9.199
Altri oneri vari	3.784.766	1.546.758	2.238.008
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.761.409	1.423.526	6.337.883
Ammortamenti	3.190.647	3.152.476	38.171
Svalutazioni	27.569	100.000	-72.431
Accantonamenti	3.474.500	20.000	3.454.500
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	1.068.693	-1.848.950	2.917.643
Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	1.068.693	-1.848.950	2.917.643
Ricavi della gestione finanziaria	29.457		29.457
Costi della gestione finanziaria	143.690	219.312	-75.622
Risultato corrente	954.460	-2.068.262	3.022.722
Ricavi della gestione straordinaria			
Costi della gestione straordinaria			
Risultato ante imposte	954.460	-2.068.262	3.022.722
Risultato della gestione tributaria	232.175		232.175
RISULTATO NETTO	722.285	-2.068.262	2.790.547

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2023 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,63	0,68	0,48
Liquidità secondaria	0,65	0,70	0,49
Indebitamento	0,53	0,78	0,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	0,68	0,71

ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,65. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,53, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto. Si registra nell'esercizio 2023 un discreto decremento dovuto principalmente agli effetti dello stralcio del debito tributario per sanzioni a seguito di accoglimento dell'Istanza di Rottamazione quater da parte di Equitalia riscossione.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,67 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni).

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

Indici	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Margine di tesoreria	-8.649.050	-13.348.124	-14.668.392
Margine di disponibilità	-15.167.783	-17.949.350	-20.614.729
Capitale circolante	-6.950.730	-6.256.306	-14.394.025

I margini e capitale circolante a fine esercizio comparati con i medesimi dei due anni precedenti rappresentano e confermano le criticità sopra evidenziate.

Come già riferito in merito nei bilanci degli esercizi precedenti, l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società è direttamente connesso, nel presupposto dell'equilibrio economico della gestione garantito dall'applicazione del Contratto di Servizio, agli ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, in vigenza dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Tipologia Incrementi	Bilancio al 31.12.23	Bilancio al 31.12.22	Differenza	Differenza %
Software	215.950	30.461	185.489	608,94%
Impianti / Attrezzature	89.290	67.920	21.370	31,46%
Mobili e macchine d'ufficio	45.527	0	45.527	-
Macchine d'ufficio elettroniche	5.671	0	5.671	-
Beni gratuit. Devolvibili	2.293.188	1.378.356	914.832	66,37%
Immobilizzazioni materiali in corso	58.074	371.834	-313.760	-84,38%
Altri	1.232		1.232	-
Totale	2.708.932	1.848.571	860.361	46,54%

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che effettua la Società, in particolare nel 2023 la voce accoglie i costi già sostenuti negli anni precedenti e stanziati quali immobilizzazioni in corso che nel 2023 a seguito del completamento dell'impianto Saini sono stati spostati nella voce in esame.

Segnaliamo che dall'anno 2020 è stato reso operativo il contratto sottoscritto con la MM SpA, in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi (evidenziata a conto economico) e pluriennale/straordinaria di indifferibile urgenza e indispensabile per la continuità delle attività (iscritta tra le immobilizzazioni).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per corrispettivo Contratto di servizio	4.721.000
--	-----------

Alla chiusura dell'esercizio la società registra con lo stesso le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo 2023 Contratto di servizio	2.998.685
Crediti commerciali netti per altri rapporti	3.798.658
Credito per rivalsa iva	1.791.521
<i>Totale crediti</i>	<i>8.588.865</i>

Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	964.081
<i>Totale debiti</i>	<i>964.081</i>

Si specifica che i rapporti commerciali di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente dal 2021.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di Società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

MM SpA	2.816.681
<i>Totale</i>	<i>2.816.681</i>

e che risultano così dettagliate per natura:

	<i>Totale</i>	<i>di cui per fatture ricevute</i>	<i>di cui per fatture da ricevere</i>
Per fornitura utenza idrica	150.152		150.152
Per contratto in corso di manutenzione impianti sportivi gestiti	2.666.529	486.645	2.179.884
<i>Totale</i>	<i>2.816.681</i>	<i>486.645</i>	<i>2.330.036</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato in relazione ai rispettivi contratti esistenti.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

Rischio di credito e liquidità

In merito, si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento oltre quella di cui sopra; peraltro non sono stati richiesti dalla Società contributi straordinari al socio né anticipi rispetto alle scadenze contrattuali in essere;
- il rischio di soddisfacimento dei propri crediti verso clienti è adeguatamente coperto dalla dimensione dell'apposito fondo di svalutazione appostato a bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Conseguimento degli obiettivi strategici e evoluzione prevedibile della Gestione

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti nelle linee guida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018, che ha sostituito la precedente n. 83 del 2004.

In attuazione delle linee guida, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio che regola rapporti col Comune di Milano a decorrere dall'anno 2021.

La Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2024 che riporta un risultato positivo pari a 390.426 euro approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 maggio 2024 con un contributo pari a euro 4.721.000 euro.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto budget:

- incasso del contributo richiesto in sede di approvazione.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti

La Società ha esplicitato nell'anno 2023 le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 in attuazione della deliberazione di C.C. n. 15/2018, sempre in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

Elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.Lgs. 175/2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale;

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

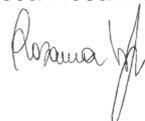
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, si produce quale allegato in calce alla presente la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2023 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2023 e a deliberare in merito alla destinazione del risultato di esercizio pari ad euro 722.285.

Milano, 28 maggio 2024

Il Presidente
Dott.ssa Rosanna Volpe



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Milanosport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- la gestione di centri sportivi;
- l'istituzione di corsi di istruzione e addestramento per le varie discipline sportive.

L'affidamento *in house providing* del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio, sottoscritto il 18 novembre 2005 sulla base dei principi recati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2004, che ha regolato i rapporti sino all'esercizio 2020. Il precedente Contratto di servizio era stato sottoscritto nel gennaio 2002, a seguito di delibera di C.C. n. 116/2000. In data 31 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 che regolerà i rapporti a decorrere dall'anno 2021 per trent'anni.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società *in house providing* e, in particolare, il controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Successivamente, nel 2015, ne è stata decisa la cancellazione. Tuttavia, proprio in ragione delle previsioni statutarie, delle prescrizioni dell'art. 2497 ss. e dell'assoggettamento a controllo analogo, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel 2021 ha ritenuto sussistente per la Società l'obbligo dell'iscrizione nel Registro Imprese della situazione di eterodirezione da parte del Comune di Milano a cui la stessa è soggetta.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La proprietà sociale al 31/12/2023 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, in persona dei seguenti membri:

- Dott.ssa Rosanna Volpe, quale Presidente;

- Avv. Antonino Restuccia.
- Dott. Lorenzo Enrico Lamperti

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'Organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 23/06/2023 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Nicosia Giuseppe, Presidente;
- Dott. Ottolini Ivano;
- Dott.ssa Ricco Roberta.

La revisione legale è affidata dal 05.09.2023 alla società di revisione Crowe Bompani spa sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	79
Operai	42
<i>Totale</i>	<i>131</i>

Il Direttore Generale è il dott. Lorenzo Lamperti.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per organicità di esposizione, premettiamo innanzitutto il richiamo all'analisi delle aree di rischio già evidenziate nelle medesime Relazioni degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2023 è stato regolato dalle previsioni del nuovo Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 a seguito e in attuazione della delibera di C.C. n. 15/2018 e ne regolerà i rapporti per trent'anni a decorrere da detto esercizio. Di seguito un richiamo ai suoi tratti essenziali poiché funzionale alla presente analisi.

Per quanto riguarda le novità introdotte dal decreto legislativo del 17/06/2022 n.83 in materia di crisi di impresa la società ritiene di aver istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative al fine di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Il Contratto di Servizio del dicembre 2020 regolante i rapporti a decorrere dall'esercizio 2021

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 31 dicembre 2020 e quindi regolerà i rapporti con il Comune di Milano a decorrere dall'esercizio 2021 per i successivi trent'anni.

A fronte della situazione di crisi finanziaria discendente dal Contratto di servizio del 2005 (evidenziata dalla Società anche nelle precedenti Relazioni), il Comune di Milano ha assunto atto risolutivo della causa di crisi con deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro

1,62, perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018.

Riferendosi all'area di rischio individuata nel precedente Contratto di servizio, e cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2018 ha agito in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha permesso il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché il nuovo contratto di servizio prevede che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

In tema di manutenzioni sugli impianti gestiti, richiamiamo quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione di questo bilancio segnalando che nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM, per quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, ai fini dell'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale (iscritta tra le immobilizzazioni).

Circa l'equilibrio economico della Società, detto nuovo contratto all'articolo 23 dello stesso prevede che *“Il Comune....al fine di contribuire all'integrazione sociale, all'educazione ed al sano sviluppo della persona derivanti dall'attività sportiva, riconosce annualmente alla Società un contributo finalizzato alla copertura di una quota degli oneri per la gestione degli impianti sportivi ed alla relativa fruizione da parte degli utenti alle tariffe stabilite in conformità a quanto previsto nel precedente art. 22, essendo riconosciuta la valenza sociale dell'attività sportiva promossa per il tramite della Società.”*. In ragione di ciò, continua disponendo che *“L'entità del contributo è determinata annualmente avuto riguardo ai ricavi ed ai costi di gestione sostenuti dalla Società stessa”*.

Circa l'equilibrio della gestione ordinaria

Richiamiamo su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla Gestione di questo bilancio, e cioè che la Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2024, così come quello per l'anno 2023, formando tale documento programmatico sulla base dell'indicazione data in tal senso dal Comune stesso, e cioè di prevedere un contributo per tale anno pari a 4.721.000 euro con la richiesta di avere riguardo ai ricavi ed ai costi della gestione.

Qualora fossero confermate le premesse insite nel documento programmatico di budget 2024 avremmo sicuramente un miglioramento della situazione finanziaria della Società.

Ricordiamo che a fronte delle perdite dell'esercizio 2022, nel giugno 2023 l'Azionista ha deliberato la riduzione volontaria per perdite del capitale sociale, mediante annullamento di numero 1.276.205 azioni del valore unitario di euro 1,62: il capitale sociale attuale ammonta di conseguenza a euro 30.089.209.

Circa i fatti straordinari avvenuti nel 2023:

Occorre richiamare anche su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla gestione nonché in Nota Integrativa.

Con riferimento alle cartelle relative alle sanzioni e interessi in materia di Iva già relazionato nei precedenti bilanci d'esercizio, Equitalia riscossione ha accolto l'istanza di adesione (c.d. Rottamazione quater) stralciando le relative sanzioni ed interessi per euro 5.635.219.

In data 20/11/2012 l'INPS ha notificato verbale di obbligazione in solido con il Gruppo Viesse Facility Management S.r.l. per omessa contribuzione spettante ai lavoratori (addetti ai servizi di pulizie) utilizzati nel periodo gennaio 2009 – dicembre 2010, per una somma pari ad € 271.125,00. L'udienza per la trattazione in Camera di Consiglio si è tenuta il 27/01/2023. In data 13/03/2023 la Corte, con ordinanza, uniformandosi ad alcune recenti sentenze, ha accolto il ricorso proposto dall'Inps in punto di decadenza ed ha rinviato il giudizio alla Corte d'Appello di Milano per la valutazione delle restanti eccezioni proposte in ricorso e per la valutazione del merito della vicenda. La riassunzione della causa dovrà essere effettuata da una delle parti nel termine di 3 mesi (entro il 13/06/2023) dalla pubblicazione della sentenza. In questi giorni abbiamo appreso della riassunzione della causa da parte dell'INPS. In data 25/03/2023 l'INPS ha notificato alla Società ricorso in riassunzione ex art. 392 c.p.c. innanzi alla Corte di Appello di Milano. In data 15/11/2023 è stata pubblicata la sentenza a favore di Milanosport.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio 2023 siamo in attesa di comunicazioni in merito da parte del Socio.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

L'area finanziaria e patrimoniale

Premettiamo che per l'analisi di tale area di rischio riportiamo gli esercizi a partire dall'anno 2002, serie storiche già richiamate nelle precedenti relazioni, per evidenziare il ripresentarsi di diverse situazioni di crisi finanziaria/patrimoniale in relazione alla medesima causa sopra rappresentata circa gli investimenti, per gli esercizi 2020 e 2021 anche in ragione del contributo inferiore alla dimensione di ricavi e costi della gestione emergenziale e, per il solo 2021, aggiungendosi l'evento straordinario sopra citato.

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio a partire dall'anno 2004 ed estesa in questa sede sino al 31/12/2023, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Stock Investimenti in opere	3,4	8,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9	64,7	72,5	73,9	76,5	71,9	72,9
Posizione finanziaria netta	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4	11	3	0,8	0,1	-1	-1

Debiti verso fornitori	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8	7,8	3,8	2,9	3,7	4,3	3,1
Crediti verso Comune	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3	5,1	4,9	4,8	6,9	7,9	8,6
Stock al Capitale Sociale	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	54,4	54,4	54,4	44,2	32,1	30

Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Liquidità primaria	1,8	1,54	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,7	0,52	0,98	0,66	0,5	0,48	0,68	0,56
Indice di indebitamento	1,03	1,18	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35	0,25	0,17	0,28	0,84	0,78	0,53
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,08	2,08	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,11	0,97	0,89	0,81	1	0,9	0,85	0,71	0,68	0,67
Margini di tesoreria	8,4	6,5	-0,7	-3,4	-7,2	-7,2	-4,8	4,9	6,1	7,3	3,8	-1,4	-4,6	-9,1	-0,4	-5,2	-7,6	-14,7	-13,3	-8,6
Margine di struttura	6,6	4,7	-5,8	-8,1	-11,2	-10,3	-7,4	-3	2,7	4,3	1,9	-3	-6	-10	-1,5	-6,9	-8,8	-20,6	-17,9	-15,1
Capitale circolante	8,4	6,5	-0,3	-3,1	-6,8	-6,8	-4,4	5,2	6,4	7,7	4,1	-1,1	-4,2	-8,8	0	-4,8	-7,2	-14,4	-6,2	-6,9

Ricordiamo che:

- L'indice di liquidità primaria misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio e come poi successivamente, per le ragioni evidenziate, sia ancora peggiorato.
- L'indice di indebitamento indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il tasso di copertura degli immobilizzi rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico le immobilizzazioni). Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale e poi il peggioramento.
- Il livello dei margini di tesoreria e struttura e del CCN confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale sebbene nell'ultimo esercizio si evidenzia un miglioramento generale della situazione.

L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2023, sebbene siano forti gli effetti degli eventi degli esercizi precedenti, non si registra un peggioramento della situazione economica finanziaria, in quanto la Società risulta essere in regola con tutte le rate scadute e relative al mutuo accesso nel 2021 per far fronte alla carenza di

liquidità e ha saldato le rate dei due piani di rateazione attivati presso l’Agenzia Equitalia della Riscossione. Si evidenzia l’effetto positivo dell’accoglimento dell’istanza di adesione alla Rottamazione quater introdotta dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che sta consentendo alla società di versare solo l’importo dovuto a titolo di capitale e interessi di rateazione, non sono invece da corrispondere le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio. Tuttavia nel corso dell’esercizio 2023 la società a seguito del riscontro da parte della Agenzia delle Entrate all’interpello sulla questione esenzione IVA dei corsi ha dovuto sostenere l’onere dell’IVA dovuta sui corsi di nuoto per parte dell’anno 2022 (dal 27 luglio 2022 al 31/12/2022) e per tutto il 2023, la restante tranche del 2022 (dal 01/01/2022 al 27/07/2022) è stata versata in data 20/05/2024, determinando un deficit finanziario non atteso, a cui comunque la società in ragione dei flussi di cassa positivi per l’anno 2023 è riuscita comunque ad affrontare.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto budget:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- incasso del contributo richiesto in sede di approvazione.

L’area economica

Si è già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non dovrebbe riguardare aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all’art. 23 del nuovo Contratto di servizio, coerentemente con l’obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata e a conferma della valenza sociale delle proprie attività.

L’attività della Milanosport si fonda sull’unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell’affidamento in house providing del servizio per trent’anni.

E’ del tutto evidente che l’esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente “a termine”, nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l’esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova

fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l'esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi cinque bilanci segnalando l'effetto il ritorno in positivo degli indici a conferma dell'andamento positivo della attività economica:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE	2,40	negativo	negativo	negativo	0,00	0,00	0,00
ROI	2,26	negativo	negativo	negativo	0,01	0,01	0,00

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e nel presupposto che si applichi quanto previsto dal Contratto di Servizio in tema di adeguata determinazione del contributo alla gestione, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non dovrebbero sussistere aree di rischio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2023 inducono l'Organo amministrativo a ritenere di evidenziare quanto segue.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario

L'effetto positivo dell'attività economica nell'esercizio 2023 ha in parte attenuato e mitigato le pregresse situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario affrontate con gli aumenti di capitale sottoscritto e versato nel corso dell'anno 2018 e con finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre ad un anno di preammortamento, erogato dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021. Altro effetto positivo sebbene di natura straordinaria è stato lo stralcio delle sanzioni ed interessi a seguito di accoglimento della istanza di adesione alla rottamazione quater da parte dell'Agenzia delle entrate riscossione che ha avuto effetti positivi sia in termini economici che finanziari, in parte mitigato dalle problematiche connesse al nuovo regime di imponibilità IVA sull'attività corsistica che hanno imposto alla società di sanare gli anni 2022 e 2023 con un esborso finanziario di circa 3,7 ml in termini di versamento di maggiore IVA.

Permane la necessità di mantenimento del presupposto del raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione (di cui al successivo punto), mediante un'adeguata dimensione del contributo previsto dal Contratto di Servizio affinché, di conseguenza, venga raggiunto anche quello finanziario.

Solo in ragione di tale adeguata dimensione la Società, di conseguenza, potrà utilizzare l'autofinanziamento discendente dagli ammortamenti per il mantenimento del proprio equilibrio finanziario.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito economico

In virtù delle previsioni del Contratto di Servizio in tema di contributo alla gestione e dell'esatta applicazione delle modalità ivi previste di sua determinazione, non dovrebbero sussistere situazioni di crisi in ambito economico.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti tra i quali l'acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato e pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Carta dei servizi; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing - Policy per l'utilizzo dei social media. 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche</p>	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		pubblicando la Carta dei Servizi	

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2023, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

La Presidente
Dott.ssa Rosanna Volpe

